

Chi è Ai.Bi.

E' un Movimento di Famiglie adottive e affidatarie che dal 1986 opera in Italia e in altri 34 paesi per tutelare il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia

Attraverso progetti di Cooperazione Internazionale, Affidamento e Adozione Internazionale, Amici dei Bambini lotta ogni giorno al fianco di milioni di bambini che crescono negli orfanotrofi di tutto il mondo, per combattere l'Emergenza Abbandono.

Nel 2002 è stata premiata con l'Oscar di Bilancio per la categoria Cooperazione allo Sviluppo e nel 2005 ha vinto l'Oscar di Bilancio assoluto del Non Profit e il Premio speciale alla trasparenza e alla ricchezza dell'informazione.

E' stata la prima ONG italiana ad ottenere la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 per progetti di Cooperazione Internazionale e di Sostegno a Distanza. Dal 2002 sottopone a certificazione volontaria il suo bilancio economico.



Ai.Bi.
Amici dei Bambini Fondazione ETS

Via Marignano 18 - 20098
Mezzano di San Giuliano Milanese (MI)
tel. 02.988221 - fax 02.98232611

www.aibi.it

* Le donazioni ad Amici Dei Bambini ETS sono fiscalmente deducibili



L'eredità dello zio buonanima

La commedia scritta da Antonio Russo Giusti nel 1923, è tratta da una storia vera capitata proprio all'autore, che oltre a essere commediografo e giornalista era anche avvocato

La storia narra la vicenda dei cugini Favazza che si contendono alacremente l'eredità del loro defunto zio. Il nipote Antonio Favazza che, a giudizio di popolo, si ritiene l'erede principale e universale, comincia a spendere tutti i propri risparmi e si indebita per dare solenni onoranze al congiunto. Egli compra mobili, progetta la ristrutturazione del palazzo che crede di avere in eredità e comincia a quantificare i beni derivati dai terreni coltivati che possedeva lo zio. Purtroppo, scopre amaramente, a sue spese, che all'apertura del testamento egli è riconosciuto sì come erede universale, ma con l'obbligo di tanti legati che vanificano i suoi sogni.

La disperazione prende il sopravvento ma, per fortuna la scoperta di un altro testamento posteriore mette le cose a posto con giustizia più equanime. Le sorprese non finiscono qui. Infatti, interviene un altro contrattempo riconducendo il povero Favazza nella più cupa disperazione.

Il successo di questa commedia arriva con l'attore catanese Angelo Musco, il quale portò in scena "L'eredità dello zio buonanima" e "L'art. 1083" (intitolato successivamente "Gatta ci cova") in giro nei teatri italiani con grande successo. Da questi lavori furono tratti addirittura dei film nel 1937, a seguito dell'acquisto dei relativi diritti d'autore da parte dello stesso Musco.

SAXOFONE
TUTTOSPETTACOLO
con il patrocinio

Amici dei Bambini

IL DIRITTO DI ESSERE FIGLIO

TEATRO COLOGNOLA

Via San Sisto, 9 - Bergamo

venerdì 24 aprile 2026

ore 16,00 e ore 21,00 (salvo repliche)



L'eredità dello zio buonanima

di

Antonio Russo Giusti
adattamento di Francesco Giuffrida

regia FRANCESCO GIUFFRIDA
direttore di scena MARCO GRASSILLI
audio e luci MARMO SOUND&LIGHT

Info spett.: Saxofone tuttospettacolo srl
Tel. **02.36685208** - E-mail: saxmi2@libero.it

Posto unico ore 16,00 Euro **20,00**
Posto unico ore 21,00 Euro **25,00**

L'abbandono minorile è una vera e propria emergenza umanitaria. Si stima infatti che nel mondo ci siano non meno di 145 milioni di bambini rimasti orfani *; in Italia i minori che vivono fuori dalla famiglia sarebbero più di 30.000. I bambini abbandonati trascorrono la loro infanzia in istituto o in un centro di accoglienza dove non imparano a costruire relazioni affettive profonde; crescono in solitudine, senza sentirsi amati e protetti come in una vera famiglia. Quest'assenza di legami compromette la serenità della loro crescita e lo sviluppo equilibrato della loro personalità. Una volta diventati maggiorenni, costretti a lasciare l'istituto, si ritrovano a dover affrontare un mondo che non conoscono. Da soli, senza una guida al loro fianco, spesso non sono in grado di superare le difficoltà della vita; e allora, per molti di loro, si aprono le strade della delinquenza, della droga e della prostituzione.

Prevenire l'abbandono.

Sostenendo le famiglie in difficoltà e i bambini a rischio di abbandono grazie ad aiuti alimentari e sanitari, attraverso l'organizzazione di un supporto scolastico per i bambini e di corsi di avviamento professionale per le mamme disoccupate o con problemi economici.

Sospendere l'abbandono.

Promuovendo l'affido familiare e realizzando Case Famiglia, case vere e proprie dove una coppia di coniugi decide di accogliere temporaneamente in affido più bambini. L'affido familiare è l'unica soluzione possibile per evitare che questi bambini, in attesa di essere accolti da una famiglia, trascorrono la loro infanzia in istituto, in solitudine, senza figure di riferimento in grado di aiutarli a costruire una personalità serena ed equilibrata.

Con l'Adozione Spirituale.

È un impegno che va oltre il contributo economico; è un modo per accogliere un bambino donandogli l'amore e le attenzioni che daresti ad un figlio. Lui saprà di essere amato, anche se da lontano, da qualcuno pronto ad infondergli coraggio e fiducia in un mondo migliore.

Attivando un Sostegno a Distanza.

Puoi accogliere i bambini abbandonati di un intero paese, perché possano trovare una famiglia.

Con una donazione.

- utilizzando il c.c. postale n.3012 intestato ad Amici dei Bambini
- con bonifico su c.c. bancario 477 c/o BANCA INTESA SAN PAOLO - IT40 Z030 6909 6061 0000 0122 477 intestato ad Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS.
- al telefono, con carta di credito al numero 02 988221
- on-line sul sito www.aibi.it

L'abbandono è un'emergenza.

L'accoglienza è la risposta.

Anche tu puoi aiutarci.

Amici dei Bambini lavora ogni giorno per garantire il diritto di ogni bambino ad essere figlio, perché crediamo che la famiglia sia l'unica risposta al suo bisogno di amore. Quattro sono gli obiettivi fondamentali del nostro impegno contro l'Emergenza Abbandono.

Superare l'abbandono.

Permettendo il reinserimento del bambino nella famiglia d'origine e, ove non sia possibile, promuovendo l'adozione nazionale e internazionale, perché anche lui possa essere amato da una famiglia tutta sua. Ai.Bi. organizza, con equipe specializzate, un percorso di accompagnamento per le coppie lungo la strada dell'adozione.

Accompagnare l'abbandono

Sono molti gli adolescenti che, abbandonati da piccoli, hanno sempre vissuto in istituto, perché nessuna famiglia li ha accolti. Ora sono troppo grandi per essere adottati e troppo piccoli per cavarsela da soli. A 18 anni dovranno lasciare l'istituto per affrontare una vita che non conoscono. Ai.Bi. segue il loro inserimento nella società, accompagnandoli nel cammino verso una graduale autonomia, per aiutarli a costruire una vita oltre l'abbandono.

Con una bomboniera solidale.

Tutti i dettagli sul sito www.https://www.aibi.it/bomboniere-solidali/

Con il 5 per mille.

Puoi devolvere il 5 per mille ad Amici dei Bambini, ETS indicando il codice fiscale di Ai.Bi.: 92504680155.

Con un lascito testamentario.

Puoi ricordarti dei bambini abbandonati includendo Ai.Bi. nel tuo testamento. Questa forma di donazione è esente dalle imposte di successione.

Per informazioni chiama il numero **02 98822412** o vai su **www.aibi.it**

Tutte le donazioni ad Ai.Bi. godono delle agevolazioni fiscali previste per Onlus e ONG.

* Fonti Unicef, 2003